

Associazione Genitori Scuole Cattoliche

Audizione presso Commissione Cultura, scienza e istruzione della Camera dei deputati su progetti di legge d'iniziativa parlamentare per l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica o educazione alla cittadinanza attiva e responsabile e alla Costituzione

L'AGeSC ringrazia il Presidente e i componenti la Commissione VII per aver permesso alle formazioni della società civile, e alle associazioni familiari come la nostra, in particolare, di esprimere il proprio punto di vista sui disegni di legge in discussione.

Si ritiene importante l'attenzione riservata dalle forze politiche presenti in Parlamento, oltre alla proposta di iniziativa popolare, sul tema dell'educazione civica. Le premesse ai singoli PDL sono condivisibili in molti punti. Nel merito della previsione di un numero di 33 ore annuali da dedicare all'insegnamento dell'educazione civica (PDL 682, PDL 916, PDL 988, PDL 1182, PDL 1485 e PDL 1499) a nostro avviso appare insufficiente e necessita di un significativo incremento di ore con la attivazione di corsi di formazione e aggiornamento (PDL 916, PDL 1166, PDL 1465 e PDL 1480) per consentire una adeguata preparazione dei docenti incaricati la cui idoneità sia certificata, con la conseguente istituzione di apposito albo regionale (PDL 1465) mentre fondamentale è il coinvolgimento dei genitori e la loro condivisione delle finalità del nuovo insegnamento scolastico con strategie che facilitino la partecipazione anche dei genitori degli alunni e degli studenti (PDL 1465), attraverso ulteriori iniziative extracurricolari ed extrascolastiche finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi aventi per oggetto lo sviluppo delle competenze di cittadinanza (PDL 988) adeguate al contesto sociale locale.

Infine, pur comprendendone le motivazioni, si ritiene riduttiva dell'autonomia scolastica richiamata nelle premesse della PDL 734 ed in contrasto con quanto previsto all'art. 2 della stessa proposta, in merito alla promozione dello sviluppo del senso di responsabilità nell'uso di strumenti digitali, la successiva previsione di divieto all'uso di dispositivi di comunicazione elettronica il cui utilizzo dovrebbe rientrare nelle facoltà dispositive del dirigente scolastico dell'istituto.

Concludendo, si ritiene necessario, per attivare prontamente il nuovo insegnamento, che i docenti incaricati siano adeguatamente formati e la loro preparazione certificata con l'inserimento dei loro nominativi in apposito albo regionale e che per la loro formazione siano previste adeguate risorse; mentre per l'insegnamento della nuova disciplina si ritiene insufficiente il numero di ore



Associazione Genitori
Scuole Cattoliche

mediamente proposto (33/40 annue). Infine, per il raggiungimento delle finalità indicate nelle premesse alle varie PDL, è fondamentale il coinvolgimento delle famiglie la cui partecipazione è in larga parte non prevista, salvo poche eccezioni. Un tema così importante non può vedere esclusa la partecipazione della prima agenzia educativa: la Famiglia.

Roma, 5 marzo 2019

Il Presidente Nazionale AGeSC
Giancarlo Frare